



## Regione Siciliana IL PRESIDENTE

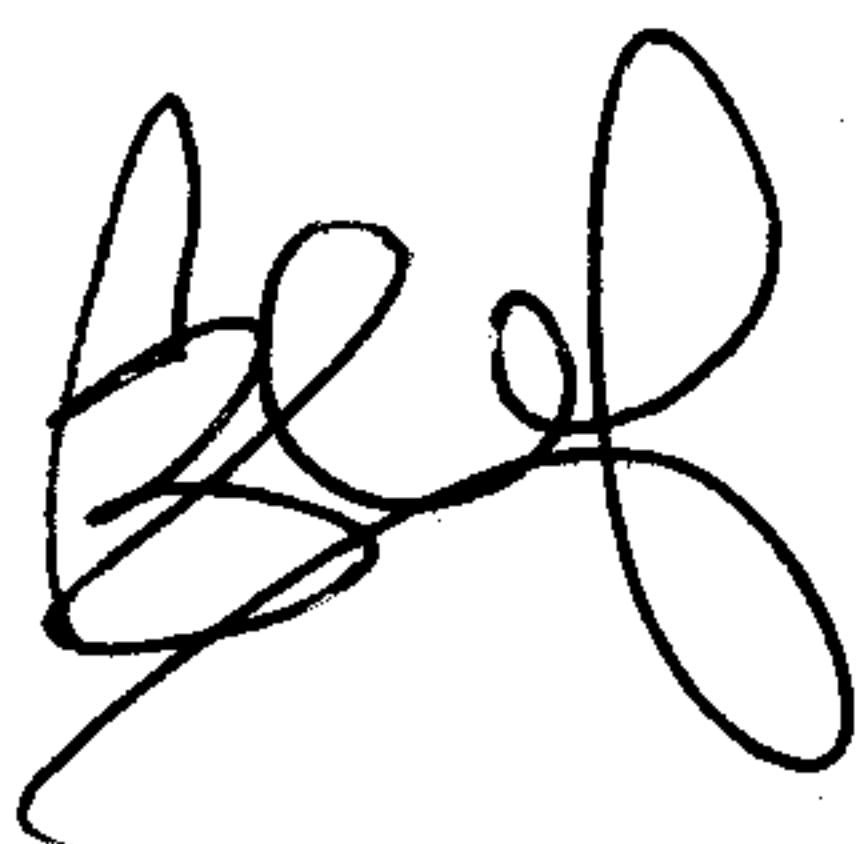
- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 Marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed, in particolare, gli artt. 1, 7 e 57, come novellato dall’art. 21 della legge 30 marzo 2010, n. 183;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità fra uomo e donna”, ed, in particolare, l’art. 48, che impone alle Amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, e l’art. 42, che definisce le azioni positive come le “... *misure* volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell’ambito della competenza statale, ... dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e *donne nel lavoro*”;
- VISTA la Direttiva dei Ministri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e per i Diritti e le Pari Opportunità del 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità fra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e in particolare l’art. 28, secondo cui “La valutazione di cui all’art. 17, comma 1, lettera a), (...) deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (...) nonché quelli connessi alle differenze di genere...”;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che ha previsto, tra l’altro, l’inserimento di specifici obiettivi in materia di parità e pari opportunità nella programmazione delle Amministrazioni Pubbliche;

- VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- VISTO il D.D.G. n. 6384 del 26 ottobre 2017, con il quale il Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale ha provveduto alla ricostituzione del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” e il D.D.G. n. 464 del 01 febbraio 2018 di modifica ed integrazione dei componenti il Comitato;
- VISTO che con D.P. n.609/Gab. del 30/10/2018 è stato adottato il “Piano triennale delle azioni positive 2018-2020” apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 375 del 12 ottobre 2018;
- VISTO che il “Piano triennale delle azioni positive 2018-2020” è soggetto ad aggiornamento annuale;
- VISTA la proposta di aggiornamento del “Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2019/2021” elaborata dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTO che la succitata proposta di aggiornamento è stata trasmessa alla Consigliera di parità della regione Sicilia, e al Presidente del CUG e che la stessa è stata parimenti trasmessa alle OO.SS. per informativa;
- VISTO che con nota prot. n. 45205 del 28/08/2019 e con nota prot. 2019/594/CUG, rispettivamente, la Consigliera di parità della regione Sicilia, e la Presidente del CUG, esprimono parere favorevole ed apprezzamento al “Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021”, che costituisce l'aggiornamento del Piano 2018/2020;
- VISTA la nota prot. 99924 del 09/09/2019 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, ai sensi dell'art. 48 del citato Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198, propone all'Assessore Regionale della Autonomie Locale e della Funzione pubblica il “Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021” aggiornamento del Piano 2018/2020;
- VISTA la nota prot. 100568 del 10/09/2019 con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e della Funzione Pubblica trasmette, per l'esame della Giunta regionale, il documento “Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021”, che costituisce l'aggiornamento del Piano 2018/2020;
- VISTA la Deliberazione n. 342 del 26/09/2019 della Giunta regionale che condivide il documento “Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021”, che costituisce l'aggiornamento del Piano 2018/2020;
- RITENUTO di dover approvare il “Piano Triennale di Azioni Positive 2019-2021” aggiornamento del Piano 2018/2020

DECRETA  
Articolo Unico

Per quanto in premessa esposto, in esecuzione della Deliberazione n. 342 del 26/09/2019 della Giunta regionale, è approvato il “Piano Triennale delle Azioni Positive 2019-2021” della Regione Siciliana, aggiornamento del Piano 2018/2020, già adottato con D.P. n.609/Gab. del 30/10/2018. Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e smi.

Palermo, li 19 NOV 2019



Il Presidente  
MUSUMECI

